

REGOLAMENTO GENERALE

1. Gli alunni possono accedere in laboratorio solo in presenza di un docente e devono entrare con ordine ed in silenzio ed eventualmente lasciare uscire se ancora presente, la classe che ha terminato la lezione.
2. E' vietato l'accesso nel laboratorio agli studenti estranei alle classi che vi sono impegnate. Eventuali autorizzazioni possono essere concesse previa richiesta all'insegnante.

Gli alunni:

3. possono tenere nei laboratori solo quanto strettamente necessario per lo svolgimento delle esperienze; zaini, borse, cappotti, impermeabili, ombrelli, ecc. dovranno essere sistemati in modo che non siano d'intralcio in caso di situazioni di pericolo che richiedano l'abbandono immediato del laboratorio,
4. devono mantenere un comportamento serio e responsabile;
5. non devono danneggiare gli arredi ed i banconi con scritte varie;
6. non possono aprire gli armadi se non sotto la vigilanza dell'insegnante;
7. devono evitare di girare tra i gruppi di lavoro se non per motivi strettamente didattici;
8. non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione dell'insegnante;
9. prima di iniziare un'operazione mai svolta devono richiedere la presenza del docente;
10. per ovvie ragioni di sicurezza e di tutela delle apparecchiature non possono, per alcun motivo, mangiare o bere all'interno del laboratorio o tenere sui tavoli bottiglie, generi alimentari e simili;
11. prima di lasciare il laboratorio devono assicurarsi che ogni cosa sia in ordine, sistemando gli sgabelli sotto i banconi, pulendo il piano di lavoro, raccogliendo eventuali rifiuti caduti sul pavimento durante l'esecuzione degli esperimenti e buttandoli negli appositi cestini per la raccolta differenziata.

Seguono integrazioni specifiche per ogni Laboratorio:

REGOLAMENTO LABORATORIO TECNOLOGICO E DI ESERCITAZIONI PRATICHE MECCANICHE

1. L'accesso agli armadi e ai cassetti è consentito, salvo diversa indicazione, solo agli insegnanti e all'assistente tecnico di laboratorio.
2. E' necessario prestare la massima attenzione nell'utilizzo di oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (oggetti appuntiti, taglienti, apparecchi sotto tensione...) e usarli solo dopo che sia stata data indicazione sulla procedura corretta da eseguire.
3. Se qualcosa non funziona, non devono essere prese dagli utenti non autorizzati iniziative di alcun tipo.
4. Le attrezzature, gli strumenti di misura e ogni altro oggetto utilizzato durante un'esercitazione sono sempre distribuiti dagli insegnanti.
5. Nei reparti di lavorazione è d'obbligo indossare la tuta da lavoro o altro indumento idoneo, secondo quanto previsto dalle norme antinfortunistiche.
6. Chiunque debba avvicinarsi alle macchine utensili dovrà indossare occhiali di protezione, se da vista con lenti infrangibili.
7. Evitare l'uso di anelli, orologi, bracciali, collane o altri accessori che possano impigliarsi nelle macchine e causare incidenti; eventualmente è opportuno coprirli con la tuta in modo che non fuoriescano.
8. I capelli lunghi dovranno essere raccolti dietro la nuca.
9. All'inizio di ogni esercitazione ciascuno studente deve controllare che il proprio posto di lavoro sia in condizioni normali e che le varie attrezzature siano funzionali; se riscontra anomalie è tenuto ad informare subito l'insegnante o l'assistente tecnico.
10. Qualora si registrassero danni e non fosse possibile individuare il responsabile, tutta la classe o le classi che vi hanno operato, oltre a risponderne disciplinarmente, saranno tenuti al risarcimento del danno.
11. E' vietato correre tra le macchine.
12. Evitare di gettare liquidi o sostanze oleose per terra; nel caso

inavvertitamente ciò avvenga occorre ricoprire opportunamente con segatura e ripulire la zona interessata.

13. Gli allievi non possono manovrare macchine, usare attrezzature, provare impianti o circuiti ed usare prodotti chimici se non con il personale controllo dell'insegnante responsabile.

14. Al termine delle esercitazioni il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature e utensilerie devono essere riconsegnate in perfetta efficienza all'insegnante responsabile che farà i necessari controlli, coadiuvato dall'assistente tecnico.

15. In caso di sottrazione o mancata riconsegna o rottura, per dolo o scarsa diligenza, del materiale e delle attrezzature date in consegna all'alunno o utilizzate durante l'esercitazione, l'insegnante o l'assistente tecnico responsabile dovranno tempestivamente avvertire la Presidenza per i necessari provvedimenti (risarcimento danni ed eventuali sanzioni disciplinari).

16. Per mantenere integra la funzionalità dei reparti e dei laboratori guasti o sottrazioni dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico dal personale responsabile.

DPI prescritti, a seconda delle lavorazioni, per il Laboratorio di esercitazioni pratiche e tecnologico:

ITP:

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE Facciale contro vapori organici e polveri. Norma UNI EN 149 classe FFA1 P1

PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI

Guanto termico in Kevlar KCA15

PROTEZIONE DELL'UDITO

Archetto EAR CAPS – semiauricolare per ambienti rumorosi EN352-2,

Cuffia antirumore EN352-1

ALUNNI:

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)

PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI

Guanti per protezione meccanica in pelle

PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI Calzature personali, chiuse posteriormente, prive di tacchi elevati, con suola antiscivolo

PROTEZIONE DEL CORPO Tuta antimpigliamento

REGOLAMENTO LABORATORIO DI MECCANICA E MACCHINE A FLUIDO

1. E' necessario prestare la massima attenzione nell'utilizzo di oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (oggetti appuntiti, taglienti, apparecchi sotto tensione...) e usarli solo dopo che sia stata data indicazione sulla procedura corretta da eseguire.
2. Se qualcosa non funziona non devono essere prese dagli utenti non autorizzati iniziative di alcun tipo.
3. Le attrezzature, gli strumenti di misura e ogni altro oggetto utilizzato durante un'esercitazione, sono sempre distribuiti dagli insegnanti.
4. All'inizio di ogni esercitazione ciascuno studente deve controllare che il proprio posto di lavoro sia in condizioni normali e che le varie attrezzature siano funzionali; se riscontra anomalie è tenuto ad informare subito l'insegnante o l'assistente tecnico.
5. La scelta dei componenti deve garantirne un funzionamento affidabile, in base ai dati di progetto. Il montaggio va effettuato secondo le specifiche dell'insegnante.
6. Nessuna perdita, interna o esterna che sia, deve dar luogo a situazioni di pericolo.
7. Qualunque sia il tipo di alimentazione (elettrica, oleoidraulica o pneumatica), la sua reinserzione o riduzione non deve dar luogo a pericolo.
8. Qualunque movimento meccanico previsto o imprevisto non deve provocare situazioni di pericolo.

9. La rumorosità deve essere ridotta il più possibile.

10. Al termine delle esercitazioni il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature e utensilerie devono essere riconsegnate in perfetta efficienza all'insegnante responsabile che farà i necessari controlli, coadiuvato dall'assistente tecnico.

11. In caso di sottrazione o mancata riconsegna o rottura, per dolo o scarsa diligenza, del materiale e delle attrezzature date in consegna all'alunno o utilizzate durante l'esercitazione, l'insegnante o l'assistente tecnico responsabile dovranno tempestivamente avvertire la Presidenza per i necessari provvedimenti (risarcimento danni ed eventuali sanzioni disciplinari).

12. Per mantenere integra la funzionalità dei reparti e dei laboratori ogni guasto o sottrazione dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico, a cura del personale responsabile.

DPI prescritti per il Laboratorio:

ITP

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)

PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI

Guanti per protezione meccanica in pelle

PROTEZIONE DELL'UDITO Cuffia antirumore EN352-1

ALUNNI

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)

PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI

Guanti per protezione meccanica in pelle

REGOLAMENTO LABORATORI CON IMPIANTI ELETTRICI

Tutti gli utenti devono:

1. essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico generale.
2. essere a conoscenza della posizione del quadro elettrico di zona (ed. es del piano o dell'appartamento) per essere in grado di isolare l'intera zona se necessario.
3. essere a conoscenza della funzione dei vari interruttori del quadro di zona per essere in grado di isolare l'ambiente desiderato.
4. verificare spesso il buon funzionamento dell'interruttore differenziale (pulsante test).
5. non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare un incendio durante l' assenza o di notte.
6. non chiudere mai la stanza a chiave se dentro vi sono utilizzatori pericolosi accesi.
7. non utilizzate mai apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità.
8. leggere sempre l'etichetta di un utilizzatore, specie se sconosciuto, per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ, e se previsto di doppio isolamento (simbolo indicato con un quadrato inscritto in un altro quadrato).

Inoltre:

9. Gli impianti vanno revisionati e controllati solo da personale qualificato.
10. Non devono essere eseguite riparazioni di fortuna con nastro isolante o adesivo a prese, spine e cavi.
11. Le prese sovraccaricate possono riscaldarsi e divenire causa di corto circuiti, con conseguenze anche gravissime.
12. Evitare di servirvi di prolunghe: in caso di necessità, dopo l'uso, staccarle e riavvolgerle.

13. Non utilizzare multiprese tipo "triple" collegate a "ciabatte" che a loro volta provengono da altre "triple" collegate ad altre in cascata. In questo modo si determina un carico eccessivo sul primo collegamento a monte del "groviglio" con rischio di incendio. Se gli utilizzatori (p.c., fax, casse audio, stampanti, calcolatrici ecc.) aumentano e le prese disponibili non bastano, richiedere prima della consegna dei nuovi utilizzatori

anche l'adeguamento dell'impianto e del numero di prese necessarie.

14. La Comunità Europea non si è ancora pronunciata sul tipo di spine e di prese unificate utilizzabili nel territorio comunitario. Per questo circolano liberamente spine e prese di tipo diverso. Non utilizzare mai spine italiane collegate (a forza) con prese tedesche (schuko) o viceversa, perchè in questo caso si ottiene la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra.

15. Nel togliere la spina dalla presa, non tirare mai il cavo e ricordare di spegnere prima l'apparecchio utilizzatore

16. Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Interrompere l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO₂.

DPI prescritti:

PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI

SUPERIORI

Guanti per protezione meccanica in pelle

Manicotti ignifughi